



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P844 del
18/02/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 28
CDR DPT0201
Impegno n. 9191/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 18 1097 - CUP F17H18003400003 - CIG 8959538CA4 - S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - anno 2021 - Impegno di spesa di € 20.602,00 (IVA 22% inclusa) per emissione certificato straordinario SAL 1 bis. Saldo 2° semestre 2022 ai sensi dell'art. 26 D.L. 50/2022, cd D.L. Aiuti, convertito in Legge 91/2022 - RTI composto da MEA srl (mandataria) in ATI con Paolacci SRL (mandante).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva,

tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'All.3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

vista l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Province e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

visto il DM. MIT n. 123 del 19.3.2020, che a tal fine destinava l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

visto in particolare l'art. 3 del D.M. n. 123/2020 con il quale veniva approvato il Piano di riparto contenuto nell'Allegato 3 al medesimo decreto destinando alla CMRC la somma complessiva di € 33.315.688,68 di cui € 2.021.046,55 nel 2020, € 3.705.252,02 nel 2021 ed € 9.263.130,04 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 123 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è stato assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime sono state trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei



programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che il comma 3 del predetto art. 5 testualmente recita: “[...] “Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quadriennale 2021-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020.”;

che ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5” Il programma quadriennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.”;

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 è stato approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale da finanziare con le risorse destinate dal menzionato Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) nel quale risulta inserito per l'annualità 2021, tra gli altri, l'intervento: “CIA VN 18 1097 S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - lotto 1 - anno 2021” per l'importo complessivo di € 250.000,00;

che con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si provvedeva alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota, non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 è stato tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 123/2020 che stabilisce "Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 2605 del 22.07.2021 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 la somma di € 3.705.252,02 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 123 del 19 marzo 2020, annualità 2021, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT),

art. 2 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 sono stati approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento: "CIA VN 18 1097 S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - lotto 1 - anno 2021" per l'importo complessivo di € 250.000,00;

che il RUP dell'intervento CIA VN 18 1097 è il Dott. Sandro Loretelli, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. n. 3661 del 29.10.2021;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" R.U. n. 4129 del 30.11.2021 veniva stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. relativo all'intervento: "CIA VN 18 1097 S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - lotto 1 - anno 2021" per l'importo complessivo di € 250.000,00;
- di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui trattasi e di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 199.300,00 (di cui € 22.944,46 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, € 5.500,00 non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 3.800,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);
- che l'affidamento sarebbe dovuto avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica I fino ad € 258.000,00;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II R.U. 856 del 30.03.2022 veniva stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata in data 21.03.2022 dal Servizio 1 "S.U.A. Stazione Unica Appaltante- procedure ad evidenza pubblica per affidamento di lavori, servizi e forniture" e di procedere all'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'Impresa RTI composto da MEA SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari all'80%) con sede legale in Velletri (RM), via Dei Volsci 71 C.A.P. 00049 - C.F. 15970711006 in ATI con Paolacci srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%) con sede legale in Roma (RM), Via Po n. 102 C.A.P. 00198 - C.F. 05307501006, la quale aveva offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 29,338% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 143.557,80 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.685,16 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 22.944,46);



che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 954 del 07.04.2022 è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "CIA VN 18 1097 S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - lotto 1 - anno 2021" disposta, su proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II R.U. n. 856 del 30.03.2022 a favore dell'impresa RTI composto da MEA SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari all'80%) con sede legale in Velletri (RM), via Dei Volsci 71 C.A.P. 00049 - C.F. 15970711006 in ATI con Paolacci srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%) con sede legale in Roma (RM), Via Po n. 102 C.A.P. 00198 - C.F. 05307501006, la quale ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 29,338% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 143.557,80 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.685,16 ed un ammontare dei costi della manodopera, ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., soggetti a ribasso pari a € 22.944,46 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara di pari importo) per un importo complessivo pari ad € 175.140,52 (IVA 22% inclusa);

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 954 del 07.04.2022 è stato stabilito, inoltre, di stabilire che la somma di € 68.005,48 pari all'economia da ribasso d'asta, è da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che in data 24.11.2022 è stato stipulato il contratto tra la CMRC e l'impresa RTI Mea srl (mandataria) con Paolacci srl (mandante);

che con determinazione dirigenziale del Dipartimento II Servizio n. 1 RU n. 727 del 13.03.2023 è stato stabilito:

- di assumere, sulla base della nota prot. CMRC-2023-0030445 - 23-02-2023 del RUP e del Dirigente del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità", apposito impegno di spesa per maggiori importi da corrispondere all'impresa RTI Mea srl (mandataria) in ATI con Paolacci (mandante) esecutrice dei lavori "CIA VN 18 1097 - CUP F17H18003400003 - CIG 8959538CA4 - S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - lotto 1 - anno 2021", per un importo di spesa di € 55.742,20 oltre € 12.263,28 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 68.005,48, corrispondente al 90% della quota pagabile all'appaltatore ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2022 convertito con modificazioni dalla legge 91/2022;
- di dare atto che gli oneri di spesa suppletivi di cui sopra trovano copertura nell'ambito del finanziamento dell'opera mediante utilizzo degli accantonamenti per ribassi d'asta contrattuali che presentano la parziale disponibilità e, che, non essendo presenti risorse disponibili sufficienti, è stata attivata la procedura di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi come da decreto 27 luglio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2022 n. 196;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4710 del 09.12.2024 è stato stabilito:

- di approvare il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs.



50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - anno 2021" eseguiti dall'impresa RTI composto da MEA SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari all'80%) con sede legale in Velletri (RM), via Dei Volsci 71 C.A.P. 00049 - C.F. 15970711006 in ATI con Paolacci srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%), per l'importo netto di € 143.283,71;

- di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 716,42 oltre ad € 157,61 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 874,03, quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;
- di prendere atto che le somme complessivamente spese per lavori, pari a € 174.806,12, oltre € 2.869,92 da accantonare per funzioni tecniche (art 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016), ed € 68.005,47 corrisposti sempre all'impresa RTI Mea srl (mandataria) in ATI con Paolacci (mandante) per pagamento sal straordinario ai sensi dell'art. 26 dl 50/2022 convertito con modificazioni in legge 91/2022 rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate con un'economia di € 3.202,41 (di cui € 2.868,00 per diversi, € 334,40 per economia da lavori ed € 0,01 economie pagamento sal straordinario);

Richiamato il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

Visto, in particolare, l'art. 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;

Visto, altresì, il comma 4, lettera b), del citato art. 26, ai sensi del quale, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo art. 26, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede "...a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'art. 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'art. 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021";

Considerato che le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 gennaio 2023 relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni

appaltanti trasmettono, secondo le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata di attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. Qualora l'ammontare delle richieste di accesso al Fondo risulti superiore al limite di spesa previsto dal primo periodo, la ripartizione delle risorse tra le stazioni appaltanti richiedenti è effettuata in misura proporzionale e fino a concorrenza del citato limite massimo di spesa. Fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di effettuare i pagamenti a valere sulle risorse di cui al comma 1, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al citato decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse;

Visto che con Decreto Ministeriale 6 dicembre 2022, n. 381 recante "Modalità di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi in relazione agli stati di avanzamento dei lavori eseguiti dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022", in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sono state disciplinate le modalità di accesso al Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022;

Vista la risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle entrate del 13 luglio 2022 concernente chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972;

Vista la nota n. 13465 del 21 dicembre 2023 con la quale il Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, sulla base del parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato - Sez. VII n. 31619/22, ritiene possibile considerare, ai fini della determinazione dell'importo del contributo da riconoscere alle stazioni appaltanti, non solo il maggior importo derivante dall'applicazione dei prezzi aggiornati, ma anche l'IVA dovuta dalle medesime e ha chiesto alla ex Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere di procedere ad un riesame delle istanze di accesso per i periodi 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 e 1° agosto 2022 - 31 dicembre 2022 per il riconoscimento dell'IVA;

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il comunicato del 9 gennaio 2024, ha annunciato l'avvio di un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato, al fine di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti per l'inclusione dell'IVA dovuta da queste stazioni, seguendo le modalità e le aliquote previste per l'originario contratto di appalto ammesso all'erogazione dei contributi;

Considerato che le stazioni appaltanti che non hanno comunicato l'aliquota IVA e sono state ammesse al contributo, hanno potuto presentare un'istanza di integrazione dal 12 gennaio al 12 febbraio 2024 effettuando l'accesso alla relativa piattaforma e, tramite tale procedura di integrazione, potranno dichiarare il solo importo dell'aliquota IVA corrispondente al contributo ammesso all'erogazione;



considerato che pertanto il 31.01.2023 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57, prot. CMRC-2023-0015605) tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 3113 avente ad oggetto "CIA VN 18 1097 - CUP F17H18003400003 - CIG 8959538CA4 - S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - anno 2021" entità del contributo richiesto pari ad Euro € 44.353,92 calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione degli importi al netto delle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla stazione appaltante, (ribasso d'asta) e al netto e al lordo dell'imposta applicabile;

Considerato che il 09/02/2024 l'Amministrazione ha provveduto - in riferimento all'istanza di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi (Codice univoco istanza, CODICE UNIVOCO FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57) a presentare, con nota prot. CMRC-2024-0023507, istanza di integrazione in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del Decreto Legge n. 50/ 2022 e ss.mm.ii. (SAL 01/01/2022 - 31/07/2022) per un importo totale riconosciuto, fatte salve le successive verifiche dell'Amministrazione, pari a € 1.667.689,37, e a richiedere € 354.178,30 per l'IVA complessiva;

Considerato che, pertanto, a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA, si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore delle Imprese beneficiarie per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, del Decreto Legge n. 50/2022 convertito in Legge n. 91/2022, a conguaglio e totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute ai soggetti beneficiari;

Considerato che con Decreto Direttoriale 19 dicembre 2024, n. 124 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge. n. 73/2021 e successive modificazioni ed integrazioni, in relazione agli interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b), del decreto-legge n. 50/2022 e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento agli stati di avanzamento relativi alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022" è stata approvata la ripartizione del fondo;

Considerato che l'art. 2, comma 2, del suddetto Decreto Direttoriale n. 124/2024, prevede che "Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero ha riconosciuto un'anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell'importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari [...];

Considerato che l'art. 3 comma 1 del suddetto Decreto Direttoriale n. 124/2024, prevede che "Qualora, a seguito dei controlli anche a campione previsti dal citato art. 26 comma 4 lettera b), del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 ed effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR del 28 maggio 2000 n. 445, venga accertata l'insussistenza dei requisiti richiesti per l'accesso al Fondo, si provvederà, ai sensi dell'art. 75 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, alla revoca del beneficio e al recupero delle somme erogate";

Dato atto che in particolare alla Città metropolitana di Roma Capitale è stato riconosciuto, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento l'importo complessivo di € 1.667.689,37 (esclusa IVA);

Considerato che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale

degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027" sono state iscritte in Bilancio, sia in entrata che in spesa, risorse pari a € 1.667.689,37;

Dato atto che il MIT ha versato, nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria, la somma di € 833.844,69 quale acconto del 50 % dell'importo richiesto nell'istanza FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57 per il secondo semestre 2022, con riserva di ripetizione;

Considerato che l'Amministrazione ha provveduto ad incassare l'importo complessivo di € 833.844,69, quale acconto, esclusa IVA, relativo al 2° semestre 2022;

Dato atto che la Ragioneria Generale ha provveduto all'accertamento (acc. n. 2085/2025 e 2084/2025) e alla creazione degli impegni di spesa delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, convertito dalla Legge n. 91/2022 così come modificato dal comma 458 della legge n.197 del 29 dicembre 2022 (legge finanziaria 2023) ed in particolare i commi 6-bis, 6-ter e 12;

Considerato che, in virtù di quanto sopra, è stato riconosciuto per l'intervento "CIA VN 18 1097 - CUP F17H18003400003 - CIG 8959538CA4 - S.P. 35/B Prima Porta Sacrofano - lavori per rifacimento della pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - anno 2021", l'importo di € 22.176,96, esclusa IVA, corrispondente al 50% della richiesta di accesso al fondo che ammontava a € 44.353,92;

Considerato che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione da parte del Ministero della quota IVA ad oggi non riconosciuta;

Considerato che con determinazione dirigenziale R.U. n. 4111/2025 è stato autorizzato il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm.ii. per l'importo netto di € 18.177,84 oltre € 3.999,12 per IVA 22%, di cui € 22.176,96 a valere sulle somme riconosciute dal MIT sul Capitolo 202039, Art. 28, E.F. 2023 (impegno n. 5634);

Considerato che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. n. 4111/2025 è stato impegnata, e successivamente pagata, la somma complessiva di € 22.176,96, IVA 22% inclusa, a valere sulle somme riconosciute dal MIT con Decreto Direttoriale n. 19/2024 sul Capitolo 202039, Art. 28, E.F. 2023 (impegno n. 5634), in favore dell'impresa RTI composto da MEA SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari all'80%) con sede legale in Velletri (RM), via Dei Volsci 71 C.A.P. 00049 - C.F. 15970711006 in ATI con Paolacci srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%);

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 novembre 2025, n. 194 con il quale il MIT, concluse tutte le verifiche effettuate ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, ha riconosciuto alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari a € 1.552.785,26 in luogo di quello richiesto pari ad € 1.667.689,37, a seguito delle esclusioni e delle rimodulazioni riportate nella tabella della nota protocollo R.U. 7806 del 03/12/2025 del Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione del MIT;

Considerato che era stata già erogata, nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria, la somma di € 833.844,69, quale acconto del 50 % dell'importo richiesto, con riserva di ripetizione, con Decreto Direttoriale n. 194/2025 il MIT ha provveduto al pagamento della differenza ancora

dovuta pari ad € 718.940,57 quale saldo dell'importo ammesso dell'istanza di accesso al FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57 con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1° agosto 2022- 31 dicembre 2022;

vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 02.02.2026 con la quale è stato comunicato: "[...] Per quanto attiene l'erogazione dell'IVA, si comunica che gli importi relativi all'IVA verranno liquidati quando perverrà lo stanziamento di cassa sul pertinente capitolo di bilancio";

Considerato che l'importo del saldo del 2° semestre 2022, pari a € 718.940,57, è stato interamente incassato dall'Amministrazione;

Considerato che, a seguito delle verifiche effettuate dal MIT ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, il CIG 8959538CA4 è stato rimodulato

CIG	IMPORTO RICHIESTO	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO AMMESSO
8959538CA4	€ 44.353,92	Rimodulato dalla stazione appaltante in sede di soccorso istruttorio	€ 42.778,96

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 20.602,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	20.602,00	
N. Movimento	9191/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di imputare la somma complessiva di € 20.602,00 (IVA inclusa), sul Capitolo 202039, Art. 28, E.F. 2025 (impegno n. 9191), a favore della RTI composto da MEA SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari all'80%) con sede legale in Velletri (RM), via Dei Volsci 71 C.A.P. 00049 - C.F. 15970711006 in ATI con Paolacci srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%), per il pagamento del saldo dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT con Decreti Direttoriali n. 124/2024 e n. 194 del 3 dicembre 2025 in accoglimento dell'istanza ID 3113;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di € 16.886,89 oltre € 3.715,11 per IVA 22%;

3. di dare atto che a conclusione dell'istruttoria supplementare avviata dal MIT in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato e successivamente all'emanazione del Decreto per l'assegnazione delle risorse per l'IVA, si procederà, se riconosciuto, al conguaglio delle somme riconosciute all'Impresa RTI composto da MEA SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari all'80%) con sede legale in Velletri (RM), via Dei Volsci 71 C.A.P. 00049 - C.F. 15970711006 in ATI con Paolacci srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%) relativamente al SAL integrativo emesso dal direttore dei lavori per i lavori eseguiti dal 01/08/2022 al 31/12/2022 applicando alle voci contabilizzate nel SAL emesso il 31/08/2022 i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 fino alla concorrenza dell'importo netto rimodulato di € 42.778,96;

4. di dare atto che con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 02.02.2026 è stato comunicato: "[...] Per quanto attiene l'erogazione dell'IVA, si comunica che gli importi relativi all'IVA verranno liquidati quando perverrà lo stanziamento di cassa sul pertinente capitolo di bilancio";

5. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 20.602,00 come di seguito indicato:

Euro 20.602,00 in favore di RTI MEA SRL - PAOLACCI SRL C.F 15970711006 VIA DEI VOLSCI 71 , VELLETRI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	26019	2025	9191

CIG: 8959538CA4

CUP: F17H18003400003

CIA: VN 18 1097

6. di stabilire che al pagamento, a favore della Società denominata RTI composto da MEA SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari all'80%) con sede legale in Velletri (RM), via Dei Volsci 71 C.A.P. 00049 - C.F. 15970711006 in ATI con Paolacci srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20%), si provvederà - ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità", provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente del Raggruppamento autonoma documentazione fiscale, in ragione delle rispettive quote di esecuzione del lavoro, e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria, in forza del predetto rapporto di mandato, previa acquisizione del DURC, attestante la regolarità contributiva delle Imprese costituenti il R.T.I. e del certificato di pagamento straordinario, emesso ai sensi dell'art. 26, comma 1 del richiamato D.L. 50/2022, convertito in Legge 91/2022;

7 di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.